



# PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

54100 MASSA (MS) - Piazza Aranci, Palazzo Ducale Tel. (0585) 81611 - Fax (0585) 44607  
Cod. Fiscale 80000150450 - C/C/P N. 12375549

Dec. di Medaglia d'Oro al V.M.

## AREA: PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SETTORE B3

SERVIZIO

**Programmazione Sviluppo Economico e Territoriale**

Tel.: 0585 816247-248-246 Fax: 0585 816245-248

### **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULL'ATTIVITA' SVOLTA** (art. 16, comma 3 L.R. 1/2005)

**OGGETTO** - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Variante per la rimozione del riconoscimento della destinazione sanitaria dell'Ospedale Civile di Massa di Massa. Approvazione

La variante in oggetto scaturisce dall'attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero delle Apuane del 2005, così come integrato/variato dal nuovo Accordo di Programma del 2013, entrambi finalizzati a procedere ad opportuna valorizzazione di alcuni immobili destinati attuali ad attività sanitaria, individuati nei Comuni di Massa e Carrara. La valorizzazione, da realizzarsi attraverso una variazione delle destinazioni d'uso degli immobili individuati dall'Accordo stesso, risulta necessaria al fine di consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario dell'operazione di realizzazione del nuovo presidio ospedaliero delle Apuane.

L'Accordo di Programma costituisce il documento di avvio del procedimento di variante, anche a seguito delle decisioni scaturite dal Consiglio provinciale con propria Deliberazione n. 11 del 10/04/2013 di approvazione dello schema del nuovo Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero delle Apuane, nonché dalle valutazioni espresse dal Nucleo Tecnico a supporto della variante di cui all'art. 6 del medesimo Accordo di Programma.

Una volta attivato il procedimento di variante, ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del "Regolamento per la disciplina del processo di valutazione ambientale strategica della Provincia di Massa-Carrara", è stata avviata *la verifica di assoggettabilità* a VAS della variante (*Autorità Proponente* - Settore Programmazione dello Sviluppo Economico e Territoriale della Provincia di Massa Carrara; *Autorità Proponente* - Nucleo Tecnico di Valutazione composto dai Dirigenti dei vari Settori dell'Ente). In questa sede è pervenuto un unico contributo della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana che si esprime per non sottoporre a VAS la variante al PTC in oggetto.

L'Autorità Competente ha espresso il parere di "non assoggettabilità" della presente Variante al PTC alla procedura di VAS di cui all'art. 23 e seguenti della L.R. 10/2010 e s.m.i. con Determinazione Dirigenziale n. 3479/2013, successivamente integrata, con Determinazione Dirigenziale n. 707/2014 che segnalava un ulteriore analogo contributo pervenuto da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Artistico, Storico e Demoantropologico di Lucca e Massa-Carrara (prot. n. 21173/2014), che non era stato precedentemente citato per mero errore formale.

Nel periodo delle osservazioni è pervenuto un unico contributo da parte del Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati della Regione Toscana (prot. n. 5574 del 25/02/2014), che si sostanzia in due parti:

- 1) si ricordano le ipotesi di valorizzazione per l'ospedale dei SS Giacomo e Cristoforo di Massa discendenti dall'Accordo di Programma: il recupero delle strutture esistenti dovrà avvenire mediante restauro, risanamento conservativo della parte storica vincolata; la demolizione delle superfetazioni; la demolizione con parziale ricostruzione del monoblocco, con riduzione delle superfici utili lordi di circa il 50% ;
- 2) si evidenzia viene evidenziato che parte del territorio del Comune di Massa rientra nel Sito di bonifica di Interesse Regionale (SIR). A tal fine viene segnalato il rispetto di procedure in materia ambientale di cui alle DGRT n. 1151/2013 e DGRT 1193/2013 e delle disposizioni di cui alla LR 25/1998 per gli eventuali interventi in esso ricadenti ricordando specifici adempimenti della pianificazione comunale.

Verificato che la Variante del PTC non ha per oggetto le ipotesi di valorizzazione dell'Ospedale SS Giacomo e Cristoforo di Massa, ma si riferisce esclusivamente alla rimozione del riconoscimento della destinazione sanitaria dell'immobile, e che l'Accordo di Programma - costituente il Quadro Conoscitivo della Variante in oggetto - riporta le ipotesi di valorizzazione così come evidenziate nel contributo regionale; verificato inoltre che l'ambito oggetto della Variante al PTC non rientra nelle aree richiamate dal contributo regionale (SIR), e che i contenuti dello stesso non trovano riscontro diretto nella Variante, ma eventualmente si riferiscono alla pianificazione attuativa di livello comunale e alla realizzazione delle opere esecutive.

Per tali ragioni, e vista la relazione del Garante della Comunicazione, di cui agli artt. 19 e 20 L.R. n. 1/2005;

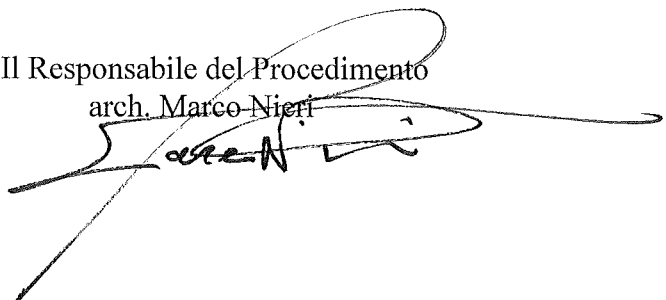
**SI CERTIFICA**

ai sensi del comma 1 dell'art. 16 della L.R. 1/2005 che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

**SI ATTESTA**

ai sensi del comma 2 dell'art. 16 della L.R. 1/2005 che la variante è coerente con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'art. 9 della medesima L.R. 1/2005.

Il Responsabile del Procedimento  
arch. Marco Nieri



Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Variante  
Rimozione del riconoscimento della destinazione sanitaria dell'Ospedale Civile di Massa di Massa.

Fase di Approvazione

**Rapporto del Garante della Comunicazione**  
ex artt. 19 e 20 L.R. n. 1 del 3.1.2005

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE  
Cristina Baudone

Il presente Rapporto del Garante della Comunicazione è stato redatto sulla base delle disposizioni degli artt. 19 e 20 della L.R. n. 1/2005 “Norme per il governo del territorio” e dell’art. 3 del “Regolamento per l’esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione”, approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 38/2006.

Con Determinazione Dirigenziale n. 3170/2013 è stato nominato Garante per la Comunicazione, per il procedimento in oggetto, con i compiti di cui all’art. 19 della L.R. 1/2005, la Sig.ra Cristina Baudone, dipendente dell’Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara.

#### PREMESSA

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 11 del 10 aprile 2013 la Provincia di Massa Carrara ha approvato la Bozza di Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero delle Apuane (Accordo di Programma approvato definitivamente con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 93/2013 e sottoscritto dalla Regione Toscana, il Comune di Massa, il Comune di Carrara, la Provincia di Massa Carrara, l’Azienda Usl 1 di Massa Carrara, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, la Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico di Lucca e Massa Carrara il 23 maggio 2013). Questo documento parzialmente modificativo di un altro Accordo di Programma, sottoscritto nel 2005 dai medesimi soggetti e con le medesime finalità, di fatto rappresenta l’avvio delle procedure per l’adozione della variante al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), costituita nella rimozione del riconoscimento della destinazione sanitaria dell’Ospedale di SS Giacomo e Cristoforo nel Comune di Massa. L’art. 3 dell’Accordo stesso impegna infatti la Provincia a redigere la suddetta variante.

#### VARIANTE

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 31 del 11 dicembre 2013 la Provincia di Massa Carrara ha adottato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in attuazione dell’Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero delle Apuane.

La Variante adottata è costituita dagli elaborati di seguito elencati:

Quadro Conoscitivo costituito dai seguenti elaborati:

- Decreto del Presidente della Regione Toscana n. 93 del 27/05/2013;
- Art. 38 NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - Servizi di interesse sovralocale – **STATO ATTUALE**;
- Tavola 4b Risorse essenziali e sistema funzionale del patrimonio ad elevato valore economico sociale – Rete infrastrutturale e insediamenti – **STATO ATTUALE**;

Quadro Progettuale è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa;
- Art. 38 Servizi di interesse sovralocale, NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO – **STATO VARIATO**;
- Tavola 4b Risorse essenziali e sistema funzionale del patrimonio ad elevato valore economico sociale – Rete infrastrutturale e insediamenti – **STATO VARIATO**;

Allegati sono costituiti dai seguenti elaborati:

- Relazione Responsabile del Procedimento;
- Rapporto del Garante della Comunicazione.

#### VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Una volta avviato il procedimento, ai sensi della Legge Regionale n. 10/2010 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e del “Regolamento per la disciplina del processo di valutazione ambientale strategica della Provincia di Massa-Carrara”, approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 34/2011 e modificato con Delibera del Commissario Straordinario della Provincia di Massa-Carrara nei poteri del Consiglio Provinciale n. 19/2013, si è avviata *la verifica*

di *assoggettabilità* a VAS della variante. L'*Autorità Proponente* è il Settore Programmazione dello Sviluppo Economico e Territoriale della Provincia di Massa Carrara; l'*Autorità Competente* è il Nucleo Tecnico di Valutazione composto dai Dirigenti dei vari Settori dell'Ente; l'*Autorità Procedente* è il Consiglio Provinciale, ed essendo l'Ente Commissariato, il Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni del Consiglio; il Garante del processo di VAS è l'arch. Antonio De Luca, dipendente del Servizio VAS dell'Ente, nominato con Atto del Commissario Straordinario n. 16/2013.

In sede di "verifica di *assoggettabilità* a VAS" di cui all'art. 22 della Legge Regionale n. 10/2010, con lettera di trasmissione di cui al Protocollo dell'Ente n. 19295 del 09/07/2013, l'*Autorità Proponente* ha trasmesso all'*Autorità Competente*, il "Documento Preliminare" e i suoi allegati.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione della Provincia di Massa Carrara, nella sua funzione di *Autorità Competente*, così come definito dal Regolamento provinciale, ha individuato tra gli Enti e gli organismi pubblici cui richiedere di fornire eventuali apporti tecnici e conoscitivi utili e/o idonei ad esprimersi in merito alla *verifica di assoggettabilità* i seguenti soggetti:

- la Regione Toscana (Direzione Generale e Settore VAS);
- il Comune di Massa;
- il Comune di Carrara;
- la Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Artistico, Storico e Demoantropologico di Lucca e Massa-Carrara;
- la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana;
- la Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- l'azienda A.S.L. n. 1 (Massa-Carrara).

Nella lettera di trasmissione della documentazione ai soggetti sopra individuati, prot. n. 19959 del 17/07/2013, sono stati indicati, ai sensi di legge, in trenta giorni - dal ricevimento della documentazione - il termine entro il quale fornire alla Provincia gli apporti tecnici e conoscitivi di cui al punto precedente.

In data 26/08/2013 (ns. Protocollo n. 22698/2013) è pervenuto l'unico contributo della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Toscana che si esprime per non sottoporre a VAS la variante al PTC in oggetto.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione, *Autorità Competente*, a seguito degli incontri tenutisi in data 17/07/2013, 29/08/2013 e 12/09/2013, così come riportato dai relativi verbali delle riunioni, esprime il parere di "non *assoggettabilità*" della Variante al PTC alla procedura di VAS di cui all'art. 23 e seguenti della L.R. 10/2010 e s.m.i., così come determinato con Determinazione Dirigenziale n. 3479/2013, successivamente integrata, con Determinazione Dirigenziale n. 707/2014 che segnalava un ulteriore analogo contributo pervenuto da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Artistico, Storico e Demoantropologico di Lucca e Massa-Carrara (prot. n. 21173/2014), che non era stato precedentemente citato per mero errore formale.

## LA COMUNICAZIONE VERSO L'ESTERNO

Al fine di garantire la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali e di formazione e adozione della Variante al PTC si è provveduto ad utilizzare le forme di comunicazione di seguito descritte:

sono state create nel sito istituzionale della Provincia due pagine dedicata alla Variante in oggetto, una specifica per la verifica di *assoggettabilità* a VAS e una per la Variante al PTC, dove sono stati pubblicati i seguenti documenti:

nella sezione "Verifica di *assoggettabilità* a VAS"

<http://gisnetwork.provincia.ms.it/VAS.aspx>

- Verifica di Assoggettabilita' a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 e art. 5 bis della L.R. 10/2010 - Documento Preliminare e allegati;
- Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero delle Apuane di modifica dell'Accordo di Programma approvato con decreto 18 novembre 2005 n. 210 del Presidente della Giunta regionale;
- Determinazione Dirigenziale n. 3479/2013 e allegati.

nella sezione "Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale"

<http://portale.provincia.ms.it/page.asp?IDCategoria=2102&IDSezione=9811&ID Oggetto=4690&Tipo=DOCUMENTO>

- Avviso Adozione;
- BURT Parte II n. 52 del 24/12/2013;
- Comunicato del Garante della Comunicazione;
- DPGR n. 93/2013;
- DPGR n. 210/2005;
- Delibera di Consiglio Provinciale n. 11/2013.

Nella sezione "Atto Adottato"

- Delibera n. 31/2013 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale comprensiva degli Allegati;

In data 24 dicembre 2013 veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 52 l'avviso di adozione della variante in oggetto.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 1/2005 il provvedimento è stato depositato presso gli uffici competenti per i sessanta giorni consecutivi alla pubblicazione suddetta al fine di permettere le eventuali osservazioni da parte di tutti i cittadini interessati.

Nei tempi previsti non sono pervenute osservazioni.

Sempre ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005 è stata trasmessa ai soggetti istituzionali competenti (protocolli n. 32705 del 17/12/2013 per i Comuni della Provincia di Massa-Carrara, le province di Lucca e della Spezia, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, le Soprintendenze per i Beni Archeologici della Toscana e per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico di Lucca e Massa-Carrara e n. 32819 del 18/12/2013 per la Regione Toscana) tutta la documentazione relativa al provvedimento adottato, per l'invio di eventuali contributi da parte degli stessi.

L'unico contributo pervenuto è quello del Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati della Regione Toscana (prot. n. 5574 del 25/02/2014), che si sostanzia in due parti:

- 1) vengono ricordate le ipotesi di valorizzazione per l'ospedale dei SS Giacomo e Cristoforo di Massa discendenti dall'Accordo di Programma;
- 2) viene evidenziato che parte del territorio del Comune di Massa rientra nel Sito di bonifica di Interesse Regionale (SIR). A tal fine viene segnalato il rispetto di procedure e disposizioni in materia ambientale per gli eventuali interventi in esso ricadenti oltre a ricordare specifici adempimenti della pianificazione comunale.

Oltre alla pubblicazione della Delibera di approvazione all'Albo Pretorio, la Variante approvata sarà pubblicata on-line sul sito WEB della Provincia, inviata agli Enti di cui all'art. 7, comma 1 della LR 1/2005 e successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) secondo i disposti del comma 7 dell'art. 17 della medesima legge.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Cristina Bardone

